Anno II. N. 131

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Lunedì 3 giugno 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 2 giugno.

Oggi, per quanto credesi, l'on. Seismit-Doda farà alla Camera l'Esposizione finanziaria, ed i giornali di Roma dicono che grande si è l'aspettazione, poichè da essa si rileverà finalmente la parte principalissima del programma del Ministero Cairoli. Difatti il Presidente del Consiglio non ha fatto se non dichiarazioni generali, di cui oggi, mediante il Ministro delle finanze, si saprà l'esplicamento pratico. Poi tutte le questioni di governo, più o meno essendo ligate alla quistione finanziaria, ne risulta che oggi si udiranno le idee ministeriali sul prossimo attuamento di riforme che con molta ansietà il paese aspetta.

Riguardo la tassa sul macinato probabilmente l'on. Seismit-Doda avrà rinunciato alla diminuzione del quarto, ed avrà accolto il voto di circa centocinquanta Deputati (tra cui ci sono i nomi degli onor. Billia e Pontoni), affinchè venga tolta affatto la tassa sui grani inferiori. Ma eziandio siffatto provvedimento, che sarà applaudito specialmente nell'Italia nordica, non iscioglierà la quistione; anzi è già presentato alla Camera un Progetto d'iniziativa dell'on. Bertani, secondo cui si vorrebbe sostituire una tassa sui cereali alla tassa sul macinato.

Riguardo alla politica estera siamo anche oggi al sicutera. L'*Agenzia russa* ed i diari di Londra seguitano a parlare del Congresso, ed il *Daily News* specifica le proposte che Schuvalow recò da Pietroburgo; ma noi non ci estendiamo a discorrerne, dacchè non siamo certi che sieno proprio quelle.

Piuttosto vogliamo fermare l'attenzione dei Lettori riguardo la gravità delle cose in Rumenia, dacchè il telegrafo ci annuncia che Bratiano partì per Costantinopoli con una missione che la *Corrispondenza politica* dichiara indirizzata ad ottenere, per certe eventualità, un intimo ravvicinamento tra la Rumenia e la Turchia. Ora ognuno vede come questo ravvicinamento, suggerito certo dalla diplomazia inglese, non è indizio di quella sincerità che sarebbe desiderabile nell'Inghilterra verso la Russia alla vigilia del Congresso.

I diari francesi dànno relazioni sul centenario di Voltaire e si occupano dell'Esposizione, più che di politica. Ad ogni modo la questione sul trattato di commercio con l'Italia tiene ancora un posto distinto in essi, nè mancano parole di simpatia verso di noi.

Parlamento Nazionale.

Camera dei deputati. (*Seduta del 1 giugno*).

Leggesi una proposta di Napodano, ammessa dagli Uffici, che modifica la legge sulle pensioni degli impiegati civili dello Stato disponendo le misure delle cause per cui si possono sequestrare e farne volontaria cessione.

Si prosegue la discussione dei capitoli del bilancio dell'istruzione. Al capitolo concernente gli stanziamenti per le biblioteche nazionali e universitarie, la Commissione propone la diminuzione di lire 40 mila.

Martini, Bonghi, Torrigiani, Coppino, Cavalletto e De Sanctis si oppongono.

Il relatore Baccelli espone i motivi della diminuzione, e si rimette al giudizio della Camera. Il capitolo viene approvato nell'intera somma iscritta dal ministero; e a fornire una almeno delle biblioteche di tutte le opere che si pubblicano in Italia, si formula dalla Commissione una risoluzione, per la quale si confida che il ministero provvederà a ciò che una copia di ogni libro che si pubblica in Italia, sia raccolto nella biblioteca Vittorio Emanuele in Roma.

Il ministro accetta e la Camera approva. Si approva il capitolo mantenimento delle gallerie, musei e pinacoteche, e l'aumento di lire settemila alla galleria degli Uffici in Firenze. Si approva l'aumento di lire dodicimila proposto dal Crispi per un orto botanico a Palermo. Si rivolgono al ministro, che le accoglie, delle raccomandazioni di Trompeo riguardo alle scuole professionali di Biella, e di Pissavini per l'ingrandimento del collegio di Assisi, onde accogliere un maggior numero di figli e di insegnanti. Si indirizzano inoltre al ministro delle avvertenze ed istanze da Elia, Mezzario, Billia, Zeppa, Marcora, Coppino, Nocito, e si approva infine lo stanziamento complessivo di questo bilancio. Si annunzia che la deputazione che assisterà alle onoranze di Ravenna, e Russi, a Farini si comporrà di Abignente, Bertoli, Crispi, Cavalletto, Fabrizi Nicola e Solidati. Si approva senza discussione il progetto di aggregare il comune di Torella al mandamento di Sant'Angelo dei Lombardi. Si annunziano delle interrogazioni di Giudici Giuseppe e di Bertani Agostino al ministro dell'interno, che si inviano alla discussione del bilancio del suo ministero.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 30 maggio reca la tariffa doganale; quella del 31 maggio tre Decreti Reali risguardanti modificazioni allo statuto di tre Istituti di credito; quella del 1 giugno tre Decreti Reali risguardanti l'Asilo infantile di Modica, la Banca di Credito toscana di Lucca, l'istituzione di corpo un morale nel Comune di Bettona.

— Le adesioni per la riforma della tassa sul macinato ascendono a 150.

— È certo che il Maffei, nostro plenipotenziario ad Atene, accettò il segretariato generale degli esteri.

— Una Commissione privata composta dei deputati Cocco Ortù e Barettieri redige d'accordo collo Zanardelli e col Cantoni, capo divisione al ministero dei lavori pubblici, la carta per la nuova circoscrizione elettorale che sarà aggiunta come allegato alla legge che verrà presentata alla Camera.

Notizie estere

Marcerè, ministro dell'interno, diresse a Victor Hugo una lettera, colla quale lo felicitò pel discorso tenuto in occasione del centenario di Voltaire.

— Scrivono da Parigi, 1: Domani all'Hôtel del Louvre si darà un banchetto in onore del principe Amedeo: fra i convitati vi saranno il ministro Teisserenc, il commissario generale Krantz, il direttore delle Sezioni estere Berger; le sottoscrizioni toccano l'ottantina. Il principe Amedeo si è recato a visitare i nuovi oggetti giunti alla Sezione italiana, che, pervenuti tardi, sono fuori concorso.

DALLA PROVINCIA

Gemona, 29 maggio.

La prego, egregio signor Direttore, a volermi concedere un poco di spazio nel reputato di Lei periodico, semplicemente per recare una rettifica alla Corrispondenza inserita nel N. 125 del 27 andante mese.

Buccinasi ora infatti, che questo signor Sindaco e l'intera Giunta, in seguito alla rejezione dell'ordine del giorno da loro proposto all'approvazione del Consiglio per attivare le pratiche necessarie a ben sistemare le esistenti Scuole Tecniche, abbiano offerte le loro dimissioni, quantunque di presente sembrino alquanto serotine per il non breve tempo decorso dopo il voto, che ora solo si riconosce di sfiducia.

Ciò poi che è vero, e che il prelodato Corrispondente ha con minore esattezza esposto, si è che i due più strenui e caldi propugnatori della desiderata conservazione e miglioramento di dette Scuole, onorevole signor Dott. Leonardo Dell'Angelo e signor Dott. Girolamo Simonetti, che nella loro qualità di Consiglieri molto validamente sostennero e difesero la proposta della Giunta di cui non formavano parte, appena che fu rejetta, senza esitenza alcuna presentarono le loro dimissioni da consiglieri.

È quindi meno conforme a verità che questi ciò operando, non seguivano altro che l'esempio del Municipio.

L'esposizione sarebbe stata meglio corretta, e quindi più conforme alla realtà delle cose, se si fosse accennato, che alle dimissioni date dai prenominati due Consiglieri, tennero dietro quelle del signor conte Dott. Giovanni Elti e signor Luigi Zimolo, che associarono il loro voto in sostegno dell'insegnamento, della coltura, della prosperità e del progresso del paese, in un coi veraci e reali suoi interessi.

Ora nel Consiglio non rimangono, di quelli che resero il proprio suffragio a favore della sullodata istituzione, che i componenti la Giunta, e precisamente coloro che proposero l'ordine del giorno ripulso.

Con ciò non intendesi di scemare pregio al voto favorevole reso dai formanti il Municipio, meno poi di porre in dubbio la sincerità del loro suffragio, e quindi di accreditare l'asseverante voce corsa che altro dei medesimi, subito dopo la deliberazione consigliare, non si sarebbe punto peritato di disdire il proprio voto reso, dichiarando che ad esatti calcoli in precedenza stabiliti, questo non avrebbe potuto giovare all'accoglimento della proposta.

Il compito colla presente assunto si circoscrive a mettere in sodo le cose e nella loro integra realtà, e ad esprimere il desiderio che questo Comune, reputato a proprio merito sede di coltura ed intelligenza, per intrighi dei retrivi e degli oscurantisti che esercitano la loro influenza sulla massa meno istruita, non declini dell'acquistata fama, ma bensì, col concorso leale, efficace e sincero delle persone colte, educate e liberali, si consolidi nelle proprie istituzioni e progredisca nel sapere, raffermandosi all'altezza dei tempi, e conservando l'illustre tradizione che tanto l'onora e distingue.

Anzi è a sperarsi che il voto emesso nel ricorso per ottenere la conservazione di dette Scuole, prodotto al Consiglio da ben oltre duecento Elettori che rappresentano il maggior censo, la più eletta e colta parte della popolazione insieme alla classe più operosa, la quale attende dal suo lavoro, dalla sua attività ed intelligenza il proprio sostentamento e l'avvenire della prole, si cementi in compatta concordia, perchè trionfino quei principii e quelle istituzioni, da cui solo si può attendere il vero bene del paese. Solo colla lealtà dei propositi, col reciproco disinteresse, e col sincero intento di procurare il meglio del Comune, senza sottintesi, si potrà rendere impotente la fazione dei retrivi sediziosi, che sotto il manto di non aggravare la classe meno abbiente, toglie a questa i mezzi di rendersi utile a sè stessa ed alla famiglia, e scema il lustro e la rinomanza di Gemona, per travolgerla nell'ignoranza,

e spadroneggiarla per obliqui fini, e per avidità di un potere, che, per fortuna dei tempi, è omai irreparabilmente perduto.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura N. 46 in data 1 giugno contiene: Avvisò della Banca Nazionale, già pubblicato nella *Patria del Friuli* — Quattordici avvisi dell' Esattoria di San Vito per vendita d' immobili esistenti in S. Vito, S. Martino, Morsano, Arzene, Sesto e Bagnarolla pel 2, 4, 11, 30 luglio e 1 agosto — Avviso del Municipio di Ravascletto per asta di piante resinose nel 15 giugno — Avviso risguardante il fallimento della Ditta Antonio e Francesco Della Donna di Valvasone — Altri avvisi di seconda pubblicazione.

Festa dello Statuto. Sino dalle prime ore del mattino vedevansi imbandierate molte case e gli edifici pubblici. Verso le ore undici in Piazza d'Armi ebbe luogo una splendida rivista militare in presenza del generale comandante il presidio, cui assistette straordinaria folla. A mezzogiorno, assistendovi il Prefetto conte Carletti, il ff. di Sindaco ing. Tonutti con altri membri della Giunta ed i Preposti de' nostri Pii Istituti, si estrassero le *grazie dotali* secondo la consuetudine. Subito dopo la Banda cittadina suonò sotto la Loggia, aperta per la prima volta al Pubblico dopo il restauro. Nelle ore pomeridiane suonò la Banda militare in Piazza Ricasoli con festoso intervento della popolazione. Infine la giornata si compì al Teatro Minerva, dove il Pubblico, insieme alle Autorità e Rappresentanze, assistette all'annunciato spettacolo offerto dai Filodrammatici e dal Consorzio filarmonico, che suonò la Fanfara Reale.

Associazione agraria Friulana. Abbiamo udito con piacere che il nuovo Consiglio di questa benemerita Associazione intenda ricomporre ed ampliare con nuovi nomi la lista dei Soci, e rianimare anche i Soci vecchi a quello spirito di attività, per cui si distinguevano in passato. Intanto quale indizio di belle promesse per questo nuovo periodo della Società registriamo la nomina del signor Francesco Braida a Presidente di esso Consiglio. Egli è uomo di molta intelligenza e disposto a favorire ogni progresso del paese, e quando assume un incarico (come lo dimostrò al Municipio) non è solito a mancare, bensì lo assume come un positivo dovere.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina di giugno 1878 dinanzi il Tribunale civile e correzionale di Udine.

M. A. per l'art. 263 cod. pen., 3 giugno difensore Linussa, testimoni 2.
T. L. per ferimento, id., id., testimoni 3.
T. e R. per furto, id., id, id.
D-B. G. id., 4 giugno, difensori Caporiacco-Vatri, testimoni 5.
M. G. per l' art. 420 cod. pen., id., dif. Malisani, testimoni —
C. D. per giuoco proibito, id., id., id.
S. G. per ferimento, 5 giugno, dif. Nussi, id.
T. L. per ingiurie, id. dif. Bassi, id.
C. G. per l'art. 298 cod. pen. id., dif Brusadola, id.
B. Z. per ferimento, id., dif. Tamburlini, test. 3,
T. M. per vagabondaggio, 7 giugno, dif. Forni, testimoni —
P. C. per l'art. 237 cod. pen., id., id., test. 4.
P. G. per l'art. 631 cod. pen. id., dif. Centa, testimoni 3.
Z. R. per furto, 10 giugno, dif. Podrecca, test. 1.
S. F. per l' art. 631 cod. pen. id., dif. Rieppi, testimoni 6.
S. A. per contrabbando, 11 giugno, dif. Buttazzoni, testimoni 5.
P. e Z. per furto, id., dif. Rainis, test. 4.
D. F. id., 12 giugno, dif. Ballico, test. 1.
P, L. per ferimento, id., dif. Foramiti, test. 6.
D-M. G. id., 14 giugno, dif. Fantaguzzi, test. 1.
B-B. per furto, id., dif. Portis, test. 5.
F. A. id., id., dif. Luzzatti, test. 2.
C. G. per contravvenzione all' ammonizione. id., dif. Leitemburg, id.

Cassa di Risparmio in Udine

Situazione al 31 *maggio* 1878.

Attivo

Mutui a enti morali	221.072.13
Mutui ipotecari a privati	271.484.—
Prestiti in conto corrente	153.000.—
Prestiti sopra pegno	14.633.18
Consolidato italiano 5 p. c. al portatore	126.693.—
Cartelle del credito fondiario	22.480.—
Depositi in conto corrente	98.784.26
Cambiali in portafoglio	126.550.—
Mobili, registri e stampe	2.552.20
Debitori diversi	13.195.69
Denaro in cassa	52.091.01
Somma l' Attivo	1,102,735.47

Spese generali da liquidarsi in fine dell' anno L. 2152.27
Interessi passivi da liquid. » 14346.19
Simili liquidati » 435.98

16.934 44

Somma totale L. 1.119.669.91

Passivo

Credito dei depositanti per capitale L. 1.069 007.53
Simile per interessi a tutto maggio » 14 346.19
Creditori diversi » 3.775.39
Somma il Passivo L. 1.087.129.11
Fondo di riserva o Patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1877 L. 11.623.94
Rendite da liquidarsi in fine dell'anno » 20.196.86

Somma totale L. 1.119.669.91

Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti (accesi n. 31 depos. n. 173 p. L. 45.922.53
(estinti » 16 rimborsi » 123 » 38.285.74

Udine, 1 giugno 1878.

Il Consigliere di turno
V. SABBADINI

Onorificenza. Nella *Gazzetta militare* leggesi che il nostro chiaro concittadino cav. Giuseppe Di Lenna, tenente-colonnello di Stato Maggiore, è stato nominato Cavaliere nell'Ordine Mauriziano.

Furti. Ignoti rubarono nella Chiesa della B. V. delle Grazie in Latisana la cassetta delle elemosine, staccandola da un banco su cui era assicurata.

— In Meretto di Tomba certo M. D. fu da ignota mano derubato di una quantità di filo di canape per un importo di L. 140.

— In Montereale (Pordenone) malfattori, finora sconosciuti, involarono da una istanza ad uso magazzino di certo A. D. dove s'introdussero mediante chiave adulterina, molti Chilog. di formaggio e lardo per un valore di L. 80.

Arresti. In Aviano venne arrestato certo A. C. siccome riconosciuto autore di varj furti; ed in Pordenone fu arrestato un individuo per ferimento non grave.

Birraria-Giardino al Friuli. Ieri sera in questo bellissimo Giardino, illuminato straordinariamente con vaghi palloncini, cominciò jeri sera il primo concerto musicale, eseguito maestrevolmente da parte della Banda militare. Un Pubblico numeroso assistette a questa deliziosa serata, e noi crediamo anche nella altre sere vorrà frequentare questo *Giardino-Birraria* che offre tante comodità e compensare le molte cure dei conjugi Andreazza.

Teatro Guarnieri nel Giardino dell' Albergo al Telegrafo. Questa sera 3 giugno dalle ore 8 1[2] alle 11 1[2], grande concerto vocale ed istrumentale col seguente Programma.

1. Sinfonia « Jone »	Petrella
2. Aria per tenore « Bravo »	Mercadante
3. Valtzer « Concurenzien »	Strauss
4. Duetto per sop. e barit. « Traviata »	Verdi
5. Mazurka « Un ricordo »	Tonini
6. Terzetto finale per soprano tenore e basso « Ernani »	Verdi
7. Concerto per Violino eseguito della sig. Linda Dalla Santa « Trovatore »	Arditi
8. Duetto per sop. e ten. « Masnadieri »	Verdi
9. Valtzer « Cara immagine di donna »	Strauss
10. Aria buffa per baritono « Viva il matrimenio »	Donizetti
11. Io son la farfalla, per soprano « Ballata nella Contessa d'Amalfi »	Petrella
12. Galopp	N. N.

Ieri sera successo straordinario; oltre 200 persone non trovarono posto, tutti gli artisti benissimo, la sig. Adelina Calzoletti fu applauditissima.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 26 maggio al 1 giugno

Nascite

Nati vivi	maschi 4	femmine 11		
id. morti	id. —	id.	1	
Esposti	id. 3	id.	1	
			Totale N. 20	

Morti a domicilio

Domenico Febeo d' anni 50 oste — Giovanni Ciani d' anni 19 tipografo — Elisabetta D' Agostino di Mattia di mesi 1 — Teresa Guatti-Pantaleoni fu Pietro d' anni 39 att. alle occ. di casa — Eugenio Majer di Amadio di giorni 10 — Giov. Batt. Zoratto di Angelo d' anni 31 agricoltore — Gioachino Pantaleoni fu Giovanni d' anni 70 ottonajo — cav. Michele Mucelli fu Giuseppe d' anni 57 medico-chirurgo — Pietro Vittorio Minotti di Luigi d' anni 18 falegname.

Morti nell'Ospitale civile

Maria Nazzi fu Antonio d' anni 59 contadina — Lodovico Bosma fu Francesco d' anni 85 pensionato — Domenico Del Negro fu Valentino d' anni 50 agricoltore — Antonio Olivo fu Angelo d' anni 70 agricoltore — Carolina Della Savia-Bubba fu Giuseppe d' anni 52 att. alle occ. di casa — Giuseppe Rojatti fu Domenico d' anni 60 pensionato.

Morti nell' Ospitale militare

Matteo De Paolo fu Vincenzo d' anni 23 soldato nel 72° regg. fanteria.

Totale N. 16.

(dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine)

Matrimoni.

Costantino Tonutti agricoltore con Maria Bergagna contadina — Francesco Ballico conduttore ferr. con Anna De Mattia sarta — Pietro Pravisani possidente con Catterina Carrera att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimoni esposte jeri nell' albo municipale

Lodovico Luzzola fornajo con Agostina Croato serva — Angelo Navone impiegato ferr. con Maria Eugenia Marangoni att. alle occ. di casa.

Funerali solenni si fecero jeri al povero nostro amico cav. dottore Michele Mucelli. V' intervennero il Prefetto co. Carletti qual Presidente del Consiglio provinciale sanitario insieme a parecchi funzionarii della Prefettura, il cav. Dabalà Intendente di Finanza, una Rappresentanza del Consiglio amministrativo del Civico Ospitale, i Reduci dalle patrie Campagne, il Corpo medico, Professori de' nostri pubblici Istituti e molti amici del defunto.

Prima che si calasse la bara, l' egregio dottor Fernando Franzolini chirurgo-primario del Civico Ospitale fece un discorso, in cui descrisse la vita del Mucelli, tutta dedita al severo adempimento de' suoi doveri come cittadino, professionista e ottimo padre di famiglia. Poi il cav. Giovanni Pontotti, a nome della Società dei Reduci, pronunciò parole di affetto al defunto, ricordando la compartecipazione di lui a que' fatti, che furono il preludio dei migliori destini d' Italia. Infine prese la parola il Prefetto co. Carletti che si espresse così:

Signori,

Ho visitato or ora quel leggiadro monumento che in questo giorno la concordia vostra ricollocò al posto dello antico, quasi sfida alla distruzione; ho pieno il pensiero dei tratti stupendi, che nel breve giro di due anni contrassegnarono questo tenace vostro proposito di vincere la tremenda catastrofe che abbattè la vostra vaga Loggia, sede dei padri vostri, ritrovo dei severi e geniali convegni, gemma lanciata dal genio architettonico a vista delle ispidezze Alpine, come a significare che le forme del bello o germoglino dalla natura o si stacchino dall'arte, sono sempre sorelle, e sorelle amiche. In questo edifizio riapparso a modo dello incanto che sprigiona da una ben combinata armonia di suoni, di linee, di sembianze, cioè senza neanco lo sforzo o l' apparenza dello sforzo per alcuno, senza lo stridio della disputa, senza lo amaro del pentimento, ma a guisa della immagine vereconda d' una fattura altamente concepita, condotta con confidenza serena, io ho veduto raccolta la vita, la gioja, la grande decenza del popolo vostro: e ne ho la mente allietata anch' io, in quanto una cittadinanza che si innalza al sentimento del bello, che gusta fortemente il generoso, in questa data commemorativa solenne della liberazione Italica, mi comparisce la sola manifestazione degna del presente nostro.

Ma ecco che da queste immagini appena sfiorate, quel medesimo senso del patriottismo che mi attrasse nella stanza dei padri vostri, mi guida con voi qui ai silenzii e alle tristezze della morte!...

Quale contrasto!... Eppure, o Signori, nella realtà non così risentito quanto crederebbesi; chè voi anco qui, in questa solitudine, potete e dovete raccogliere una qualche aura di orgoglio, un refrigerio al vostro

palese dolore: imperocchè la salma benedetta del dott. Michele Mucelli appartiene al numero di quei prestanti cittadini che vi difesero assaliti, che imposero il nome italiano al rispetto delle Nazioni straniere, che avviarono qui la libertà nelle sue prime prove, che la sostennero ne' suoi travagli, e che concorsero alla grande riparazione di questo giorno, per tutta Italia solenne, per voi, Udinesi, solenne e giocondo.

Io di questo egregio vidi appena le smorte sembianze, e studiavo la causa in lui della precoce decadenza e dello abbattimento. E ne spuntava da quei tratti sofferenti un che di benigno e di affettuoso insieme, che m' affiggeva. Era la serenità dell'animo onesto che gli conservava quella espressione; e intanto il logorio della vita ingigantiva, ma pur rispettandola!

Logorarsi, o Signori, per il bene della famiglia, per la securità del Paese, per il lustro di tutti, è divisa del cittadino italiano, la quale compensa qualunque dolore: è un fremito, trasportati nel quale, ci par quasi di avere dimenticato la pochezza nostra.

Ebbene, io non oltrepassai la soglia del vostro benemerito cittadino; ma già mi apparve siffatto, da andare oggi convinto che questa gioja, questa quasi ebbrezza dell' animo appagato non lo lasciò che cadavere; e noi consegnandolo qui allla fama pietosa e verace, non lo abbandoniamo già, ma ne facciamo, ancora nostro, il compagno delle nostre lotte incruente in quella meravigliosa idealità del patriottismo che è tutta la nostra fede.

La Rappresentanza della Società dei Reduci sulla tomba del socio effettivo cav. dott. Michele Mucelli:

« Fu patriota distinto, medico valente, capo-famiglia esemplare l'uomo che stiamo onorando.

« Alla Società dei Reduci dalle patrie battaglie pell'indipendenza e libertà d' Italia spetta il mesto ufficio di ricordare la parte attiva che il cav. dott. Michele Mucelli prese nella memoranda difesa che Venezia nel 1848-49 oppose alle soperchianti falangi d'una fra le prime Potenze militari d' Europa.

« Egli con affetto pari al valore profuse l'opera sua quale Ufficiale Medico a quella Legione Friulana, che colse allori di gloria tanto sul campo di battaglia, a Marghera, quanto in mezzo alle fatiche e privazioni di quel lungo assedio, di quell'eroico tentativo di redenzione che la Storia tramanderà ai posteri come una maraviglıosa leggenda.

« Un giovane fiorente che, abbandonati affetti ed agi domestici, corre in aiuto della Patria, entrata in campo contro l'antico oppressore straniero, e là presta i preziosi soccorsi dell'arte sua, tien fronte ai patimenti, sfida i pericoli che la diabolica alleanza della Peste, della Fame e della Guerra può produrre, è tale una figura di civili e militari virtù da meritare veramente la funebre pompa che oggi la Patria, come a diletto figlio gli appresta.

« In nome della Società dei Reduci io depongo sulla tomba del cav. dott. Michele Mucelli un fiore in segno di onoranza e di compianto bene meritati. »

Udine, 2 giugno 1878.

Pontotti Giovanni

Pubblicheremo nel numero di domani il discorso del dott. Franzolini, perchè ci pervenne tardi ed è troppo lungo per essere composto oggi ed inserito in questo numero.

Il cav. dott. **Michele Mucelli** cessava di esistere dopo fatale, lunga prova di atroci patimenti. Egli fu valido figlio della patria, marito affettuosissimo, tenero padre, franco leale amico, dotto medico e ad un cuore nobile e generoso tenea congiunta una particolare gentilezza. Le tante virtù di cui andava adorno, sono ora attestate dal più sincero generale cordoglio. E noi stretti al caro estinto, da' dolci vincoli di fraterna amicizia gli offriamo, in così mesti giorni, un tributo di lagrime!

Possa la vedova sconfortata insieme ai figli trovare conforto nella irreparabile sciagura!

Udine, 2 giugno 1878.

L. S. e M. M. S.

Ultimo corriere

Nel *Secolo* leggonsi le seguenti linee: « Notizie positive fanno credere che vi siano dei malumori colla Francia; sarebbero cagionati dall'imprudenza di Cialdini che avrebbe consigliato al principe Amedeo degli inviti inopportuni, aventi un carattere ostile al governo e alla maggioranza repubblicana. »

Noi crediamo questa notizia priva di fondamento.

TELEGRAMMI

Roma, 1. L'Opposizione parlamentare, presieduta dall'onorevole Sella, trovò opportuno di accettare il progetto per le nuove costruzioni ferroviarie, salve modificazioni particolari, e purchè le condizioni della finanza non ne siano pregiudicate.

S. Francesco, 1. L'avviso *Cristoforo Colombo* è partito jeri per proseguire il suo viaggio. La salute a bordo è ottima.

Pietroburgo, 1. Il Congresso avrà una sola sessione, stabilirà le basi della pace, firmerà il trattato, e prenderà le disposizioni relative per l'esecuzione. La conferenza a Costantinopoli, composta di ambasciatori, si occuperà della scelta delle commissioni locali e della direzione dei loro lavori. Si dubbia che Gortskakoff intervenga al congresso. Schuvaloff ed Oubril rappresenteranno la Russia.

Vienna, 1. La Camera approvò la proposta del governo relativa alla questione delle restituzioni. Quindi il punto principale del compromesso fra l'Austria e l'Ungheria fu definito secondo il recente accomodamento dei due governi.

Vienna, 1. *Corrispondenza politica.* Demetrio Bratiano, vice-presidente del Senato rumeno è partito in missione per Costantinopoli onde ottenere che la Porta riconosca l' indipendenza della Rumania. Secondo altre voci la missione avrebbe lo scopo di riavvicinare la Rumania alla Turchia per certe eventualità.

Berlino, 1. Il *Monitore* pubblica la nomina di Holberg a vice presidente del ministero di Stato.

Pietroburgo, 1. L' *Agenzia russa* pubblica un articolo sulla cattiva amministrazione del Kedive, e dice che le ricchezze dell'Egitto aumenterebbero, se l'amministrazione fosse affidata all' Europa.

Vienna, 1. Nella Giunta pel *budget* della Delegazione austriaca, Andrassy, rispondendo ad una relativa interpellanza, rilevò essere gl' interessi austriaci paralleli agl' inglesi; accentuando che la posizione indipendente della politica austriaca è abbastanza potente per salvaguardarli. I punti indicati dal *Globe*, come concertati fra Inghilterra e Russia, sono inverosimili. Andrassy smentì inoltre la notizia che si costruiscano nuove fortificazioni: disse che i rapporti con la Germania conciliatrice sono eccellenti, e che tutte le questioni presenti restano sospese finchè il congresso delibererà in proposito. Vi hanno auspici favorevoli che gl' interessi austriaci saranno appoggiati. Dopo di ciò la Giunta approvò il bilancio pel ministero degli esteri. Anche la situazione parlamentare interna è migliorata, e si crede che oggi avrà luogo l' approvazione dei punti principali dell' accordo con l' Ungheria.

Vienna, 1. Vengono presi provvedimenti tanto per mare che per terra di fronte al contegno minaccioso del Montenegro. I russi ritirarونsi verso l' interno in direzione nord di Salonicco: rinforzano però Rodosto ed Erecli: tuttavia sgomberarono i depositi di vettovaglie ivi esistenti.

Berlino, 1. In seguito alla catastrofe avvenuta presso Folkestone alle due corazzate germaniche, regna profondo sgomento.

Londra, 1. Il *Daily News* crede che nei primi giorni della prossima settimana il Parlamento sarà informato dei conchiusi accomodamenti e della riunione del Congresso.

Il *Daily Telegraph* dice essere probabile che Beaconsfield vada al Congresso.

Lo *Standard* crede rimangono molti dettagli sui quali è desiderabile un accordo. La Russia comperò il vapore svedese Motala per farne un incrociatore. L' Austria è intenzionata di concentrare truppe sulla Sava.

Vienna, 2. I giornali giudicano accettato ma condannato l' accordo ed assicurato il congresso, non mancando se non di destinare il giorno ed il luogo di riunione. Le trattative trovansi tuttora in uno stadio di preparazione.

Pest, 2. Si costruiscono tre fortini nel passo di Bodza-Teoresvar.

Berlino, 2 La Germania sarebbe impegnata ad impedire che la Russia leda gli interessi dell'Austria in Oriente.

Vienna, 2. Il Parlamento ha approvato la legge sulle quote secondo le proposte del Governo con 165 voti contro 122.

Costantinopoli, 2. Commissari turchi tentano far conchiudere un armistizio fra gli insorti ed i russi per la durata del Congresso.

Parigi, 2. Waddington, ministro degli esteri, espone alla Camera la politica della Francia nella questione d' Oriente.

Londra, 2. La corazzata *Koenig' Wilhelm Preussen* è arrivata a Portsmuth. Furono salvati 255 uomini.

Ragusa, 1. La guardia ai confini della Tessaglia e dell' Epiro sarà affidata alla milizia territoriale.

Un dispaccio da Podvolociska annunzia che 19 treni militari russi giunsero presso i confini austriaci.

Telegrammi particolari

Berlino, 2. Alle 2 di ieri, mentre l' Imperatore faceva una passeggiata a cavallo, gli fu tirato un colpo di pistola carica a pallini. L' Imperatore fu ferito ad un braccio ed alla guancia e fu ricondotto immediatamente a palazzo.

Londra, 2. L'*Observer* dice: Credesi che il Congresso discuterà la necessità di stabilire un controllo europeo sulle finanze della Turchia a profitto dei creditori della Turchia e per il pagamento dell' indennità di guerra, e si suggerisce a tale scopo la formazione di una Commissione internazionale simile a quella per l' Egitto.

Parigi, 2. Boulevard ore 4. 7617, 111.27. Turchia 1325. Esterni 133 1/4. Egiziane 221. Banca Ottomana 405. Italiana 7560. Ferrovie Egiziane 334. Russo 85.

Roma, 2. Il Re Umberto, accompagnato dalla sua Casa militare e da brillante Stato maggiore, dall'ambasciatore di Germania in uniforme, dal capitano dei corazzieri bianchi e da altri addetti all'ambasciate straniere, tra cui il francese, l'austriaco ed il tedesco, passò in rivista le truppe, quindi le truppe sfilarono in buonissimo ordine innanzi il Re.

Immensa folla nelle strade percorse dal Re lo acclamava vivamente e ripetutamente. La Città è imbandierata. 101 colpi di cannone hanno annunziato la partenza del Re dal Palazzo Reale.

ULTIMI.

Londra, 3. Furono spediti gl' inviti pel Congresso.

Parigi, 3. La Francia sarà rappresentata al Congresso da Waddington e Saint Vallier.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 1 giugno 1878.

Venezia	3	54	50	34	78
Bari	48	32	60	27	7
Firenze	5	80	4	52	37
Milano	17	47	78	11	20
Napoli	2	37	15	53	50
Palermo	78	49	31	7	37
Roma	17	71	31	2	70
Torino	19	62	36	79	22

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile*

(Articolo comunicato)

Egregio Sig. Direttore.

Da una corrispondenza da Spilimbergo inserita nella *Patria del Friuli* il 29 maggio corr. n. 127 rilevo, che nell' attuale Giunta Municipale di questo Comune vi sia un *membro effettivo*, parente ad un giovine ingegnere qui residente. Ciò non è vero: stà invece, che il giovine ingegnere dott. Giovanni Bearzi, è cognato del sottofirmato Consigliere comunale; ogni santo nella sua nicchia.

Le sarò gratissimo ov' Ella con l' usata cortesia voglia dar luogo a questa parziale rettifica che mi risguarda, in un prossimo numero del Giornale da Lei diretto.

Luigi Dott. Lanfrit.

Spilimbergo, 30 maggio 1878

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 giugno

Rend. italiana	81.87.1[2	Az. Naz. Banca	2025.—
Nap. d'oro (con.)	21.95. —	Fer. M. (con.)	347.—
Londra 3 mesi	27.30.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.30. —	Banca To. (n.°)	678. —
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 31 maggio

Inglese	97.1[2	Spagnuolo	14.—
Italiano	75.—	Turco	13.5[16

VIENNA 1 giugno

Mobigliare	230 90	Argento	—.—
Lombarde	77.—	C. su Parigi	47 25
Banca Anglo aust.	—.—	• Londra	118.70
Austriache	262 —	Ren. aust.	66.40
Banca nazionale	810. —	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.48.1[2	Union-Bank	—.—

PARIGI 1 giugno

3 0[0 Francese	75.67	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	120 95	» Romane	261.—
Rend. ital.	75.—	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	162 —	C. Lon. a vista	25.13.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.1[2
Fer. V. E. (1863)	240.—	Cons. Ingl.	97.7[16
• Romane	72.—		

BERLINO 1 giugno

Austriache	448.—	Mobiliare	392.50
Lombarde	128.50	Rend. ital.	73.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 1 giugno (uff.) chiusura

Londra 118.65 Argento 103.40 Nap. 9.48.—

BORSA DI MILANO 1 giugno

Rendita italiana 82.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.90 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 1 giugno

Rendita pronta 79.65 per fine corr. 79.75
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.35 Francese a vista 109.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21 90 a 21.93
Bancanote austriache	» 229.20 » 230.50
Per un fiorino d'argento	da —.— a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.5	751 6	752.9
Umidità relativa	65	56	67
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	S W	calma
Vento (vel. c.	1	4	0
Termometro cent.°	19.7	23.7	18.0

Temperatura (massima 28.0 (minima 13.6
Temperatura minima all'aperto 11.4

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta
ore 9.05 antim.
» 2.24 pom.
» 8.15 pom.

per Resiutta
ore 7.20 antim.
» 3.20 pom.
» 6.10 pom.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna